

DETERMINAZIONE N. 13 DEL 14/05/2018

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI CALTANISSETTA

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9 e 10 relativi alla competenza in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della Commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per L'ANNO 2018 , fissando in € 221.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art. 32, comma 2, del suddetto D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs. n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata, in particolare la lett.a) del Codice dei Contratti pubblici che prevede, per importi inferiori a € 40.000,00, l'affidamento diretto adeguatamente motivato, nel rispetto dei principi di rotazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le linee guida n.4 di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per

l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTE le suddette linee guida dell'ANAC, le quali prevedono che, in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si possa procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

PREMESSO che L'U.T. Di Caltanissetta deve procedere allo scarto atti, già autorizzato dal MIBACT, e ha necessità di avvalersi di un operatore provvisto di furgone per il trasferimento dei faldoni;

TENUTO CONTO che, la Ditta di pulizia BSF, si occupa anche di facchinaggio e possiede i mezzi necessari per espletare il servizio richiesto.

CONSIDERATO che l'U.T. Non dispone di risorse umane e materiali necessarie per l'espletamento di tale servizi;

TENUTO CONTO che il valore economico dell'affidamento è inferiore ad € 1.000,00 e pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti diretti adeguatamente motivati di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. n.50/2016;

VISTO che l'affidamento è coerente con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che il servizio è affidato ad una tariffa oraria pari ad €. 15,84 oltre Iva, economicamente conveniente e formulata rispettando rigorosamente le tariffe orarie giornaliere stabilite dal Ministero del lavoro come da All. 1, che fa parte integrante della presente determina:

TENUTO CONTO che la suddetta società è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e precisamente è risultata iscritta nel Registro delle imprese con varie attività tra cui il facchinaggio ed è in regola con il versamento degli obblighi previdenziali e contributivi, come da DURC rilasciato tramite procedura on line e non risulta iscritta alcuna annotazione sul Casellario informatico delle imprese tenuto dall'ANAC;

TENUTO CONTO che la procedura di affidamento si perfezionerà con lo scambio di corrispondenza commerciale in conformità a quanto indicato al comma 14 dell'art.32 del D. Lgs. n.50/2016 e che al presente affidamento non si applica il termine dilatorio (stand still) ai sensi del comma 10, lettera b dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG n ZAF23CB680;

DATO ATTO che la spesa verrà contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all'Unità Territoriale di CL, con Determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, l'affidamento del servizio di facchinaggio e sistemazione

archivi per l'Unità Territoriale di CL alla Ditta BSF srl al prezzo di €. 15,84 oltre Iva;

La spesa totale di €. 616,00 oltre Iva, verrà contabilizzata sul conto di Costo n.410727002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 all'Unità Territoriale di CL, quale Unità Organizzativa Gestore 4201, C.d.R.420.

La sottoscritta Dott. Giuseppina Mulè è il Responsabile del Procedimento e dell'esecuzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, tenuto, con riferimento al presente affidamento, al rispetto delle prescrizioni in materia di normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento è data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura
d.ssa Giuseppina Mulè